

CDL - CILEA Digital Library

Monica Boccato, Fabio Valenziano

CILEA, Segrate

Abstract

CDL è un nuovo servizio del CILEA, attualmente in fase di avvio, che intende mettere a disposizione della comunità scientifica riviste elettroniche, basi di dati bibliografiche e documenti di "letteratura grigia" con full-text.

La richiesta di informazione nell'ambito del mondo scientifico e della ricerca ha fatto nascere un elevato numero di strumenti (basi di dati bibliografiche, documentazione full-text, riviste elettroniche) ormai indispensabili per il lavoro di ricercatori e bibliotecari.

Un passo ulteriore in tale ambito appare quindi quello della condivisione di queste risorse informative utilizzando le tecniche del "data base networking" e del suo consolidamento in quei campi (pre-print, rapporti tecnici, relazioni scientifiche) non del tutto coperti dagli strumenti attualmente disponibili.

I vantaggi paiono evidenti:

- risparmio economico nell'acquisto di risorse hardware, software, abbonamenti;
- risparmio economico derivante dalla riduzione dei tempi di ricerca delle risorse informative: ottenere da un'unica "interfaccia" quello che si dovrebbe richiedere a più server;
- risparmio economico nell'eventuale addestramento per l'uso di diversi sistemi di ricerca;
- visione globale delle fonti informative di diversi settori di ricerca;
- recupero globale delle informazioni, dalla individuazione della fonte al documento completo.

Il progetto CDL recepisce pienamente gli obiettivi e le modalità realizzative suggerite dal Gruppo di Lavoro per il Sistema Bibliotecario delle Università del MURST (GLSB), così come sono emersi nel convegno "Il Sistema Bibliotecario delle Università. L'organizzazione, i progetti" tenutosi l'8 maggio u.s., a Roma, e promosso dal citato gruppo e nella relazione "Sistema Bibliotecario delle Università e database networking: verso una strategia

collaborativa tra le Università", presentata al XLIV Congresso nazionale AIB da Giuliana Giustino, componente del GLSB.

Il Progetto CDL

In questa ottica il CILEA sta estendendo la propria azione ad un'area più generale di "biblioteca digitale o elettronica", avviando appunto un servizio che permetta allo studioso, come al ricercatore o allo studente universitario, di accedere ad informazioni "full-text" memorizzate su appositi server. L'URL della pagina di presentazione del servizio CDL è: <http://www.cilea.it/ari/cdl/>.



Il servizio permetterà cioè acquisizione, memorizzazione, conservazione e accesso agevolato a documenti digitali.

La Biblioteca Digitale affiancherà altri servizi già avviati per conto sia delle università consorziate che di altri enti, in ambiti "vicini", quali:

- SBN: gestione del Polo delle Università Lombarde, 45 biblioteche, 570.000 titoli nella BD di polo;

- Servizio OPAC: realizzazione e gestione di OPAC; attualmente sono gestiti 4 OPAC per un totale di 270.000 documenti posseduti da 9 biblioteche;
- Meta OPAC (Cataloghi bibliografici collettivi virtuali): interfaccia web per l'interrogazione simultanea di più OPAC; l'attuale realizzazione riguarda il Catalogo bibliografico virtuale delle università lombarde che comprende 15 OPAC ai quali afferiscono 85 biblioteche con circa 1,6 milioni di titoli; è in fase di realizzazione il Catalogo Bibliografico Virtuale Nazionale, in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche;
- Virtual Library: sito web per facilitare l'accesso alle risorse informative riguardanti il mondo delle biblioteche e dei libri; il sito aderisce al Coordinamento WWW Italiani per Bibliotecari;
- SBBL (Sistema Bibliotecario Biomedico Lombardo): gestione di basi di dati bibliografiche per il settore biomedico, 15 poli primari, realizzato su incarico della Regione Lombardia;
- VHD (Visible Human Dataset): atlante anatomico - mirror del sito della National Library of Medicine di Bethesda (Washington, USA);
- CrossFire: versione elettronica del manuale CrossFire plus Reactions del Beilstein, attualmente 38 sottoscrittori.

Per recepire già nella fase di "progettazione" le esigenze dei futuri utilizzatori del servizio CDL, si è costituita una commissione consortile alla quale partecipano sia docenti universitari che bibliotecari.

La Biblioteca Digitale CILEA

I primi due servizi, per i quali è stato realizzato un prototipo, riguardano la messa a disposizione in rete di periodici full-text in versione elettronica e di archivi di letteratura grigia (pre-print, rapporti tecnici e altri documenti digitalizzati). In futuro si è ipotizzato di prevedere anche la realizzazione e diffusione di copie digitali di documenti rari e/o fragili (manoscritti, codici e libri antichi, ecc.).

Il servizio di fruizione di riviste elettroniche, già sperimentato in diverse università tramite condivisione in rete di compact disc a livello di dipartimento e di ateneo, è finalizzato ad ampliare l'offerta dei periodici disponibili, realizzando economie di scala con l'estensione

dei lettori, e la stipula di nuovi e più ampi accordi con gli editori e i distributori.

E' in esame sia l'accesso a servizi in rete gestiti dagli editori (come "Scencedirect" dell'Elsevier), sia la creazione di mirror site, sia la gestione su server in rete di testi forniti su compact disc.

La creazione di archivi di letteratura grigia si rivolge agli istituti/dipartimenti universitari e di ricerca che vogliono mantenere un archivio ordinato dei propri lavori scientifici e permetterne una efficiente visibilità e distribuzione nazionale ed internazionale.

In questo settore esistono esperienze significative, soprattutto a livello internazionale, dalle quali prendere spunto. Per la letteratura grigia possiamo ad esempio citare il CERN con "HEP preprint servers and databases", la SISSA con "BABBAGE preprint server", la NCSTRL - Networked Computer Science Technical Reference Library con "NCSTRL collection" (an international collection of computer science technical reports made available from a number of participating institutions).

Primo prototipo

Il primo prototipo del servizio CDL ha lo scopo di verificare la fattibilità del progetto ed in particolare le scelte tecniche ed organizzative. Servirà inoltre come "banco di prova" per i sottoscrittori del servizio per suggerire l'evoluzione verso la versione definitiva per quanto riguarda le funzionalità.



Il server attivato nel mese di luglio gestisce un campione di riviste elettroniche e di documenti di letteratura grigia. Per le riviste il campione comprende attualmente 1300 articoli di una trentina di testate dell'editore Elsevier, la collezione completa (dal 1996) del Bollettino

CILEA, alcuni rapporti tecnici e documentazione su sw/hw CILEA. A breve sarà inserita la collana "Note del Polo" del Polo di Crema dell'Università degli Studi di Milano.

L'accesso al prototipo è possibile previo l'inserimento di una password nella home page del servizio. Chi fosse interessato può richiedere tale password a *M. Boccato* via email: boccato@cilea.it.

Il server CDL si basa su MCS Microsoft Certificate Server. Quest'applicazione permette di implementare una Certification Authority per gestire la richiesta, la revoca e il rinnovo di certificati digitali nel formato X.059 standard.

L'utente può effettuare la sua ricerca nella banca dati gestita sul server, e contenente sia le riviste elettroniche sia la letteratura grigia, utilizzando un'unica interfaccia web. È possibile scorrere l'elenco delle riviste e delle "collane" di letteratura grigia disponibili, per ciascuna esaminare una scheda informativa e l'elenco dei volumi e fascicoli. Per ciascun fascicolo è presentato un indice con gli articoli contenuti (titolo, autore/i, keyword). Per ciascun articolo è poi possibile esaminare l'abstract ed accedere al full-text nel formato disponibile. In alternativa è anche possibile effettuare interrogazioni del data base utilizzando le chiavi di ricerca autore, titolo, anno e full-text dei singoli articoli/documenti e l'interrogazione può essere effettuata sulla singola "testata" (o collana di letteratura grigia) o su più riviste contemporaneamente (attualmente solo per la letteratura grigia).

Tramite i certificati è possibile associare ai singoli utenti (o gruppi di utenti) i permessi per accedere alle diverse pubblicazioni inserite sul server, autorizzando la visione per testate, per editori e altre possibili voci (è possibile, ad esempio, abilitare anche un solo articolo per un singolo utente). Un volta individuato il documento di interesse l'utente può "acquistarlo".



Con il termine "acquisizione" si intende la possibilità di avere una copia del documento su una propria directory all'interno del server CDL. Tale diritto è regolato dal tipo di certificato rilasciato all'utente dall'amministratore del servizio, dipendentemente dal tipo di sottoscrizione effettuata dall'ente di appartenenza dell'utente stesso. Il prototipo infine è corredato di un modulo per l'aggiornamento sia del data base delle riviste elettroniche, a partire dai dati forniti periodicamente - per esempio su CD - dall'editore, che dell'archivio della lettera-tura grigia.

Prossimi sviluppi

Al momento della stesura del presente articolo è in atto la raccolta dei dati relativi agli abbonamenti a riviste elettroniche e a banche dati bibliografiche attivati nelle università consorziate. Tuttavia, viste le difficoltà segnalate da parte delle università per fornire l'elenco completo degli abbonamenti in vita e il relativo numero di copie, si avvierà una gestione, sul server CDL, di un primo "nucleo" di riviste elettroniche, per le quali siano già attivi uno o più abbonamenti della versione cartacea. Saranno selezionate preferibilmente le testate di costo elevato, presenti in più copie all'interno della stessa università e, possibilmente, anche presso più università. Saranno sperimentati con "trial" di alcuni mesi, previo accordi con alcuni editori/distributori, alcuni dei più accreditati servizi commerciali di riviste elettroniche full-text, sia su server locale (consortile) che con accesso al server remoto del fornitore. Come accennato in precedenza anche sul fronte della letteratura grigia e delle pubblicazioni degli enti partecipanti al CDL sono già in atto contatti con alcuni direttori di dipartimenti e istituti di ricerca lombardi (ma non solo) per la raccolta anche in questo caso di un primo "nucleo" di documenti. Questo vuole essere un passo iniziale per trasformare l'attuale "prototipo" in un primo, seppur limitato, "servizio" di biblioteca digitale anche nel settore della letteratura grigia. Un ulteriore passo prevede la gestione sul server CDL di dispense universitarie con la possibilità per lo studente di richiederne una copia stampata da ritirare presso una tipografia, a fronte del pagamento del servizio tramite "micropagamenti" direttamente via internet. Per la realizzazione di questo servizio sarà necessario

un accordo, oltre che con i "produttori" delle dispense, anche con banche e con tipografi.